

31.

LUIGI EINAUDI A BENEDETTO CROCE
(1929)

Ricordo dell'A[utore]

32.

BENEDETTO CROCE A LUIGI EINAUDI
(Meana di Susa, 15 settembre 1930)

Meana di Susa
15. IX. 30.

Illustre Amico,

Le presento il dr. Achille Malavasi, che posso dir mio vecchio amico perché lo conosco da quando circa 20 anni fa era studente di filosofia in Heidelberg¹. Ed è un onest'uomo, cosa che sarebbe stato offensivo dichiarare in altri tempi, ma che ora bisogna pur dichiarare. Egli desidera parlarle di cose attinenti a questioni economiche. Voglia benevolmente ascoltare quanto le dirà.

Spero che il suo figliuolo sia ora in piena guarigione. Mi abbia con cordiali saluti Suo aff[ezionato]

B. CROCE

31. NFC, XXXIII. 5. 13 (20). Dedicata autogr. sull'occhiello di: *James Pennington or James Mill: an early correction of Ricardo*, Estratto da «The Quarterly journal of economics» (Cambridge), XLIV, November 1929, pp. 164-171 (s.t., con paginazione invariata; FIRPO, n. 2727).

32. TFE, origin. autogr. su un foglio; manca la busta.

1. Achille Malavasi (1886-1952) dopo avere collaborato in Svizzera e Germania a riviste e quotidiani di lingua tedesca, nel 1918 entrò a far parte della redazione del «Resto del Carlino», che poi diresse dal 4 aprile 1930 al 2 gennaio 1934. Probabilmente Croce lo conobbe nell'estate del 1908, quando trascorse alcuni giorni ad Heidelberg, ospite di Karl Vossler, per partecipare a un congresso internazionale di filosofia.